

PER SAPERNE DI PIÙ
www.comune.milazzo.me.it
www.almaviva.it

LA POLEMICA / IL SINDACATO RIBATTE ALLE ACCUSE DI CROCETTA

Permessi facili, ira dei Cobas “Fuori le pagelle ai dirigenti”

«Pubblicare le valutazioni dei dirigenti generali della Regione ai quali sono elargite sempre il massimo delle indennità nonostante la regione sia ormai affondata da tempo». Lo chiedono i sindacati Cobas-Codir, che puntano il dito contro il governatore Rosario Crocetta e la dirigente del dipartimento Funzione pubblica Luciana Giammanco, il tutto dopo le accuse del presidente della Regione ai sindacalisti e ai furbetti da legge 104 che si oppongono ai trasferimenti da un ufficio all'altro dell'amministrazione.

Alla Regione ci sono quasi seimila dipendenti che, tra deleghe sindacali e permessi da legge 104 per accudire un familiare disabile, di fatto sono inamovibili. In particolare, sulla legge 104 le percentuali della Regione sono a dir poco anomale rispetto a quelle delle altre amministrazioni regionali: nell'Isola sono il 18 per cento, mentre in Toscana appena il 6 per cento dei dipendenti regionali usufruisce di permessi da legge 104.

I sindacati però non ci stanno e attaccano il governatore e tutti i super-

burocrati regionali: «Il governo Crocetta dice anche che i dirigenti sindacali sono troppi — lamentano i sindacati — ma allo stesso tempo vorrebbe le rsu, anche se così raddoppierebbe in un solo colpo il numero di dirigenti sindacali. Nonostante la deriva autoritaria di questo governo regionale che vorrebbe cancellare lo Statuto dei lavoratori — prosegue la nota del sindacato autonomo — come dimostra anche la vicenda sui permessi sindacali bloccati, chiediamo le dimissioni di tutti coloro, politici e amministratori, che contribuiscono a sabotare il funzionamento della Regione, impedendole di diventare un vero strumento di sviluppo».

Lo scontro continua, insomma. Nel frattempo il governatore ha scritto una nota di fuoco alla dirigente Giammanco chiedendo di «non applicare le tutele della legge 104 per i trasferimenti dei dipendenti all'interno della stessa città e di avviare una verifica sulle deleghe sindacali dei dipendenti».



“
**Ai burocrati
 viene elargito
 sempre
 il massimo
 delle indennità
 nonostante
 la Regione
 sia affondata**
 ”